

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2023/24

CLASSE	Indirizzo di studio
4 A	CLASSICO

Docente	CONSONNI LAURA
Disciplina	I.R.C.
Monte ore settimanale nella classe	1
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 22/10/23	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

In continuità con lo scorso anno, il livello di partenza della classe si attesta su livelli buoni. Dalle prime osservazioni fatte nelle prime lezioni dell'anno, la classe si presenta al suo interno con relazioni di gruppo abbastanza buone e con un atteggiamento molto buono nei confronti della disciplina, l'interesse è positivo e collaborativo per la quasi totalità degli studenti.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

In continuità con lo scorso anno il livello di partenza della classe si attesta su livelli buoni per la maggior parte degli alunni; ottimi per una minoranza degli stessi. A causa del poco tempo finora trascorso con la classe e dalle osservazioni estremamente superficiali, non si ritiene ancora di poter definire adeguatamente un livello di partenza che possa descrivere nel dettaglio la classe.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari

*Sono definite all'interno del documento del dipartimento di materia:
punto 1, "Obiettivi generali dell'asse" pag. 2; punto 2, "Obiettivi specifici, pag. 2-3.*

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Asse culturale: STORICO-CULTURALE

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• approfondisce gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;• studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;• rileva, la differenza esistente tra fede e superstizione arrivando a cogliere le caratteristiche di entrambe le scelte e le conseguenze nella vita dell'uomo; individuando figure di riferimento tra i due ambiti e la differenza di contributo sociale di grandi figure religiose rispetto ad atteggiamenti superstiziosi;• arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;• conosce a grandi linee lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo le difficoltà e i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;• conosce, nelle linee generali in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alle questioni morali, bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">• confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione e dell'etica umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;• collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;• legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando in modo semplice i corretti criteri di interpretazione;• riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i principali riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;• rintraccia, nella testimonianza cristiana figure significative di tutti i tempi, e comprende in modo essenziale il rapporto tra la fede e l'appartenenza alla Chiesa;• opera criticamente scelte etico-religiose cogliendo i collegamenti in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo o da altre religioni o impostazioni etiche laiche, sapendo collegare correttamente la scelta alla religione o corrente di pensiero.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

- **Morale generale: il bene, il male, il libero arbitrio.**
 - Le diverse etiche contemporanee
 - Presentazione di una scheda d'analisi delle varie scelte in campo morale: discussione sulle affermazioni morali contenute nella scheda. (morale religiosa religiosa – morale sociale – morale personale – morale ambientale)
 - Morale laica e morale religiosa.
 - Il problema del male. (Approfondimento biblico su Genesi e Giobbe)
 - La coscienza e la norma nella morale cristiana
 - Laboratorio: approfondimento di alcune azioni immorali con la forma del dibattito.

- **Bioetica: introduzione generale.**
 - La difesa della vita in una cultura relativista.
 - Nascita, malattia, morte: analisi dei momenti dell'uomo in cui la vita è maggiormente attaccata (Manipolazione genetica, IVG, eugenetica, eutanasia, suicidio assistito)
 - Il pensiero cristiano nel campo bioetico attraverso l'analisi di alcuni testi del magistero ecclesiastico.

- **Fede e Scienza: il rapporto tra fede e ragione.**
 - La risposta della scienza oggi davanti all'universo e al metafisico: Einstein, Bersanelli, Gianotti.
 - Il caso Galilei e la posizione della Chiesa.
 - La visione di Galilei sull'interpretazione biblica e sulla lettura della natura
 - La rivalutazione della figura di Galilei e la commissione voluta da Giovanni Paolo II.
 - Lettura della lettera dei Giovanni Paolo II sulla figura di Galileo Galilei.
 - Differenza tra fede e superstizione

- **Visione del filmato "LA CRISI DELLA RAGIONE"**
 - Presentazione della figura di Don Pablo Dominguez.
 - Visione della ultima conferenza di Don Pablo sul rapporto tra fede e ragione, tra il mondo della scienza e quello della fede.
 - Riflessione in classe e dibattito.

- **Fede e Superstizione**
 - Differenza tra una posizione di fede e l'atteggiamento superstizioso.
 - Le nuove forme di superstizione nell'uomo di oggi: visione di alcuni filmati su alcune figure discusse che hanno alimentato nuove forme di superstizione
 - La profondità della fede: analisi ed approfondimento di alcune figure significative nel campo della fede.
 - Confronto tra l'uomo credente e l'uomo superstizioso: la situazione oggi.

- **Lavoro a gruppi: approfondimento e rielaborazione/attualizzazione di una delle tematiche affrontate nel corso dell'anno attraverso paragoni con l'arte, la storia, la cinematografia supportati da una riflessione personale utilizzando strumenti multimediali.**

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il docente svilupperà alcuni argomenti che avranno necessari collegamenti con le discipline di Storia, Italiano e Filosofia.

5. METODOLOGIE

Per una migliore stimolazione della motivazione degli alunni verranno utilizzate diverse metodologie di lavoro con lo scopo di aumentare la soglia di attenzione, tenendo presenti i diversi stili cognitivi e i diversi stili di apprendimento degli alunni.

- Lezione frontale
- Lavoro personale, organizzato e sistematico degli alunni (anche durante la DDI)
- Approfondimenti in piccoli gruppi
- Lettura di documenti (anche durante la DDI)
- Discussione guidata (anche durante la DDI)
- Filmati (anche durante la DDI)
- Utilizzo della strumentazione didattica LIMe durante la DDI condivisione dello schermo
- Durante il periodo di DDI - video-lezioni
- Durante il periodo di DDI - didattica inversa

6. AUSILI DIDATTICI

Testo in adozione: Luigi Solionas "Tutte le voci del mondo", Ed. SEI.

Si prevede l'utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video). Durante la DDI si utilizzerà la piattaforma Gsuite Edu, Meet, Classroom e i mezzi multimediali opportuni (PC, Tablet)

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero curricolare	Recupero in itinere
Tempi	Il recupero in itinere viene svolto durante tutto l'anno scolastico
Modalità di verifica intermedia delle carenze del trimestre	Non sono previste
Recupero extracurricolare	Non è previsto un recupero extracurricolare

Valorizzazione delle eccellenze	Approfondimenti tematici durante la settimana annuale di sospensione
Tempi	Febbraio
Modalità di verifica intermedia	Gli approfondimenti tematici durante la settimana annuale di sospensione non saranno oggetto di verifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si rimanda alla griglia inserita nel documento di dipartimento al punto n.9

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte
Prove orali (sondaggio, interrogazione, test oggettivi, questionari domande aperte)	1 trimestre e 1 pentamestre
Prove pratiche

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITÀ, ATTITUDINI
<p align="center">COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	<p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. • Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
<p align="center">COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</p>	<p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.</p> <p>La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</p> <p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine alla valutazione critica e curiosità, interesse per questioni etiche e rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità.

	tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	
COMPETENZA DIGITALE	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca • Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. • Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.
IMPARARE AD IMPARARE	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. • Acquisizione delle abilità di base (come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC) necessarie per un apprendimento ulteriore. • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota	<p><u>Competenze sociali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza, e conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. • Conoscenza dei concetti di base

	<p>le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. • Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. <p style="text-align: center;"><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. • Conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa. • Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia.
<p style="text-align: center;">SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della posizione etica delle imprese e del modo in cui esse possono avere un effetto benefico, ad esempio mediante il commercio equo e solidale. • Capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione, capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi.
<p style="text-align: center;">CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. • Atteggiamento aperto verso la diversità.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**